

Bilancio Sociale 2020

ESSERCI S.C.S.



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	7
Aree territoriali di operatività.....	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	11
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	11
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	12
Contesto di riferimento.....	12
Storia dell'organizzazione.....	13
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	15
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	15
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi.....	15
Modalità di nomina e durata carica.....	16
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	16
Tipologia organo di controllo.....	17
Mappatura dei principali stakeholder.....	18
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	19
Commento ai dati.....	19
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	21
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	21
Composizione del personale.....	21
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	24
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	25
Natura delle attività svolte dai volontari.....	25
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati".....	26
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	26

	In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	26
6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	27
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	27
	Output attività	30
	Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)	30
	Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)	30
	Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)	30
	Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	31
	Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	31
	Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	31
	Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	31
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	31
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	32
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	32
	Capacità di diversificare i committenti.....	33
	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	34
	Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	34
	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	34
8.	INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	35
	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	35
	Politiche e modalità di gestione di tali impatti	35
	Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	35
9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	36
	Tipologia di attività	36
	Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	36
	Caratteristiche degli interventi realizzati	36

Coinvolgimento della comunità.....	36
Eventi/iniziativa di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	37
Indicatori.....	37
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	38
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	38
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	38
Particolare attenzione è rivolta ad aspetti di natura sociale quali la parità di genere, il rispetto dei diritti. Si veda § 6 e § 9, Welfare e Welfare interno.....	38
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	38
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	38
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	38
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	38
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì	38
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	39
Relazione organo di controllo	40

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

In un anno così complesso a causa dell'evento pandemico, possiamo ritenerci soddisfatti dei risultati

di questo esercizio. Congiuntamente e all'unisono la Cooperativa è stata in grado di reagire prima e pro-attivarsi dopo, man mano che l'esperienza ha permesso di consolidare prassi, al fine di preservare non solo la solidità economica finanziaria, ma anche e soprattutto la salute di Operatori e Beneficiari, mantenendo sempre alta la qualità professionale del nostro operato.

Dal punto di vista della tenuta fisica e mentale la nostra professione di Operatori Sociali è stata fortemente e ampiamente sollecitata e a volte dobbiamo dire poco riconosciuta dai media o dalle Istituzioni: le professioni di aiuto, non solo quelle sanitarie ma anche quelle socio educative come la nostra, si sono dovute mettere a disposizione con generosità e senso di responsabilità, in una situazione Pandemica che ci ha resi " tutti uguali" tutti potenzialmente in pericolo, tutti con le medesime paure per se e i propri familiari, tutti messi all'angolo dalle medesime fragilità. In questo clima generale in cui le sintomatologie ansioso – depressive sono aumentate esponenzialmente, il disagio socio-economico è incrementato, i bisogni concreti e di contenimento emotivo sono diventati non solo emergenti ma sempre urgenti, crediamo che il Terzo Settore abbia fatto la sua parte mostrando capacità di essere flessivi e sempre pronti a reinventarsi e riconoscere oltre che soddisfare i bisogni delle persone. Non nascondiamo che molti sono stati i momenti di frustrazione ed anche quelli in cui abbiamo sentito l'impeto di chiedere risposte alle Istituzioni e sollecitare i media affianco ai nostri beneficiari e alle famiglie e ai cittadini tutti, ma alla fine le risposte sono arrivate e siamo consapevoli che le complessità sono state molte e spesso con soluzioni che potevano generare contraddizioni.

Il Cda della Cooperativa ha lavorato per mantenere compatta la Cooperativa e utilizzare al meglio le risorse: un obiettivo operativo strategico è stato quello di evitare posizioni strabiche e poco convergenti nei vari comparti (cosa non semplice vista la numerosità dei servizi), mantenere l'allineamento di tutti i servizi e gli operatori sulle procedure, attuare un piano di informazione e formazione continua di tutti gli operatori, aumentare la sorveglianza sanitaria, dare priorità alle spese per acquisto di DPI e sanificazioni. Contemporaneamente sono stati perseguiti, nei tempi e nei modi consentiti, gli obiettivi di sviluppo e le attività strategiche del Piano di sviluppo.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La rendicontazione delle attività è soggetta alle linee guida, ai regolamenti e alle norme dispositive indicate e prescritte dai capitolati di gara emessi dalle stazioni appaltanti, dai documenti tecnici e amministrativi pubblicati con i Band e con le misure di finanziamento, in generale i processi di rendicontazione utilizzati prevedono il coinvolgimento dei gruppi di produzione interni e dei ruoli tecnico-amministrativi entrambi supervisionati e sottoposti ad autorizzazione secondo il principio della competenza e della responsabilità.

La significativa presenza di progetti e servizi condotti in partenariato, sia quando abbiamo ruolo di partner sia quando quello di capofila-capogruppo, costituisce un ulteriore elemento di trasparenza e di controllo.

L'assemblea dei soci è l'organo statutariamente competente dell'approvazione del BS.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	ESSERCI S.C.S.
Codice fiscale	97519050013
Partita IVA	05177770012
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	VIA DELLA CONSOLATA 8 - 10122 - TORINO (TO) - TORINO (TO)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A176274
Telefono	011 0658890
Fax	0110658897
Sito Web	www.esserci.net
Email	esserci@esserci.net
Pec	cooperativaesserci@pec.it
Codici Ateco	87.20.00

Aree territoriali di operatività

Piemonte, Città Metropolitana di Torino. Alcune attività sono erogate anche sul territorio Nazionale.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Art. 3 (Scopo mutualistico)

La Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità di cui all'art. 45 della costituzione della Repubblica Italiana e si ispira ai principi della solidarietà, accogliendone i corrispondenti valori individuali e collettivi; la Cooperativa, costituita sulla base dei principi sanciti dalla Legge 8.11.1991 n. 381, ha lo scopo di perseguire in forma mutualistica e senza fini di lucro l'autogestione dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali, operando nell'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione dei cittadini, attraverso:
- la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, secondo quanto

definito dalla legge 381/91 e successive modificazioni, e dei servizi alla persona come previsto dall'art. 1, comma 1 della L.R. Piemonte n. 18/94, s.m.i.;

- lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'avviamento al lavoro e all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati di cui all'art. 4) di detta legge n. 381/91, al fine di consentire all'utenza presa in carico nello svolgimento delle attività di cui al punto precedente di avere occasioni lavorative/occupazionali tutelate e monitorate dalla presenza di educatori professionali che hanno maturato, nei servizi diurni e residenziali, capacità specifiche negli interventi di reintegrazione sociale e reinserimento nel mondo del lavoro.

Il tutto con l'obiettivo comune di garantire ad ogni soggetto coinvolto il pieno sviluppo delle proprie capacità.

In relazione a quanto sopra, la Cooperativa, in collegamento con le attività educative e terapeutiche svolte ai sensi dell'art. 1, primo comma, lettera a) della legge n. 381/91, potrà quindi intraprendere attività agricole, commerciali e di servizi, ai sensi dell'art. 1, primo comma, lettera b) della predetta legge n. 381/91, che permettano di educare ed avviare i soggetti svantaggiati, che sono e sono stati in cura presso i servizi residenziali e/o diurni della Cooperativa (o presso altri centri), nel mondo del lavoro cercando di affrontare la drammatica crisi occupazionale e promuovendo la sensibilizzazione all'esterno verso un modello di sviluppo economico sostenibile e solidale. La Cooperativa si propone pertanto di svolgere le attività riconducibili alla previsione dell'articolo 1, comma 1 della legge n. 381/91, lettere a) e b), creando un collegamento funzionale tra dette due tipologie di attività, come previsto dalla circolare ministeriale n. 153/1996.

La cooperativa ha perciò un oggetto plurimo, che verrà attuato attraverso un'organizzazione amministrativa, gestionale ed economica tale da consentire la netta separazione delle gestioni delle suddette attività, riconducibili rispettivamente alle citate lettere a) e b) dell'articolo 1, comma 1 della legge n. 381/91.

Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci co-operatori, sulla base delle disposizioni di legge e delle previsioni del regolamento interno, instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma consentita dalla vigente legislazione.

La Cooperativa potrà svolgere la propria attività anche con terzi e in particolare, al fine del miglior conseguimento dell'oggetto sociale e degli scopi mutualistici, potrà avvalersi di prestazioni fornite da lavoratori non soci.

Art. 4 (Oggetto sociale)

Ai fini del conseguimento dello scopo sociale ed in relazione ai requisiti e agli interessi dei soci, la cooperativa si propone come oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

- con riferimento alle attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a) della Legge n. 381/91, s.m.i., nonché di cui all' art. 2, commi dal 2 bis al 2 quater della L.R. Piemonte n. 18/94, s.m.i.:

- gestire centri diurni, di animazione culturale e ricreazione, attività educative da realizzarsi sul territorio;

- promuovere reti sociali e collaborazioni con le realtà territoriali per sviluppare interventi di integrazione;

- gestire comunità alloggio di pronto intervento e residenziali per minori e adolescenti; gestire servizi educativi anche riferibili ad attività di istruzione; gestire progetti di educativa territoriale educativa di strada e sviluppo di comunità; gestire centri socio terapeutici, comunità alloggio, servizi territoriali e domiciliari per persone portatori di handicap;

- realizzare forme di intervento sul territorio a contatto con i giovani e presso i luoghi naturali d'incontro attraverso il reciproco aiuto, lo scambio di esperienze, la corretta comunicazione e l'educazione alla legalità, nonché proporre figure di riferimento per la risoluzione comunitaria delle problematiche;
- realizzare forme di intervento residenziale, semi-residenziale, territoriale e domiciliare a favore di persone in situazione di disagio psichico o in stato di dipendenza patologica, anche con interventi e servizi di psicoterapia e sostegno psicologico;
- realizzare servizi residenziali, semi-residenziali, domiciliari e territoriali per persone anziane;
- gestire attività socio-assistenziali, socio-sanitarie, educative e sanitarie nell'ambito del trasporto sanitario, dell'assistenza domiciliare, della residenzialità in strutture ad elevata intensità assistenziale, di ambulatori in cui si erogano prestazioni sanitarie. Le attività sanitarie saranno rese prevalentemente ad integrazione di quelle socio assistenziali e, in via prioritaria, finalizzate alla tutela e supporto degli anziani, dei minori e dei cittadini in stato di disagio psichico, fisico e sensoriale nell'ambito di specifici progetti assistenziali;
- realizzare interventi e progettazioni nel campo delle politiche dell'abitare, con particolare riferimento alle iniziative di risposta abitativa rivolta alla "fasce deboli" della popolazione (social housing);
- realizzare servizi alla prima infanzia quali asili nido, scuole materne, baby parking, e centri educativi;
- realizzare interventi e progettazioni nel campo delle politiche attive del lavoro tramite gestione di sportelli informativi, attività di orientamento, attività di accompagnamento al lavoro e formazione, con espressa esclusione di qualsiasi attività riservata alle agenzie per il lavoro;
- realizzare corsi di formazione per educatori, animatori giovanili, insegnanti, operatori sociali;
- organizzare gite, soggiorni, campeggi, "estate ragazzi", vacanze sociali;
- con riferimento alle attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) della Legge n. 381/91, s.m.i., la Cooperativa intende realizzare l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati, tramite la gestione di attività in diversi settori e, precisamente, mediante lo svolgimento delle seguenti attività:
 - servizi di pulizie generali, civili, industriali, ospedaliere, domiciliari; manutenzioni varie e servizi di lavanderia;
 - servizi di facchinaggio; attività di logistica e gestione di magazzini;
 - assemblaggi e confezionamenti;
 - servizio di controlli accessi; attività di reception e accoglienza; attività di call center;
 - elaborazione e caricamento dati, anche contabili; attività di archiviazione; gestione di archivi;
 - attività informatiche, (data entry, servizio paghe, gestione informatica dei magazzini, servizi amministrativi e servizi contabili, con esclusione delle attività riservate a professionisti iscritti in appositi albi o ruoli);
 - inserimento questionari in programmi dedicati;
 - scansione e gestione elettronica di documenti;
 - gestione e manutenzione aree verdi;
 - gestione servizi di cucina e mensa;
 - gestione di laboratori di sartoria;
 - servizi di manutenzione meccanica;

- coltivazione, con le diverse tecniche utilizzabili, di terreni agro-forestali finalizzata alla produzione, lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei relativi prodotti; organizzazione e conduzione in proprio di aziende agricole;
- gestione di attività commerciali e, in particolare, vendita di prodotti provenienti dalle proprie produzioni e/o da produzioni di cooperative sociali o di enti senza finalità e scopo di lucro, anche tramite appositi negozi e/o botteghe;
- gestione di strutture sportive, ricreative e culturali, bar, ristoranti e mense, circoli, rifugi alpini, pensionati, ostelli, agriturismi e strutture simili e, più in generale, attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, anche attraverso distributori automatici;
- gestione di servizi urbani quali: custodia parcheggi, raccolta rifiuti solidi urbani, raccolta differenziata, servizi cimiteriali, servizi di trasporto di beni e persone e altri servizi rivolti alla collettività di competenza comunale, previa iscrizione negli appositi albi e rilascio delle prescritte autorizzazioni, ove richieste;
- gestione di canili e, più in generale, servizi di mantenimento e custodia animali;
- gestione di corsi teorico-pratici di avviamento professionale, tesi all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, con espressa esclusione di qualsiasi attività riservata alle agenzie per il lavoro;
- produzione e coproduzione, distribuzione e promozione di opere cinematografiche, di lungometraggio e cortometraggio, e di audiovisivi di ogni natura e genere;
- produzione e coproduzione, distribuzione e promozione di opere musicali;
- produzione e coproduzione, distribuzione e promozione di testi e opere letterarie, nei formati cartaceo, digitale e multimediale;
- attività di produzione e realizzazione di prodotti videografici contenenti opere compilative, prodotti educativi, didattici e scientifici;
- produzione artistica, organizzazione e promozione di manifestazioni mediatiche in qualsiasi settore merceologico e produzione esecutiva; gestione di allestimenti e service audio, video e luci;
- organizzazione di convegni, rassegne, spettacoli ed eventi in genere, con particolare riguardo al settore media, ed alla organizzazione e conduzione di festival cinematografici, con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo culturale della comunità ed alla diffusione dei principi e delle linee progettuali che contraddistinguono la *mission* della Cooperativa. La Cooperativa, per il conseguimento dello scopo sociale, potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali e/o comunque direttamente o indirettamente attinenti ai medesimi nonché tra l'altro e solo per indicazione esemplificativa e non limitativa:
 - 1) - assumere interessenze e partecipazioni, nelle forme consentite dalla legge, in imprese, anche consortili, che svolgano attività analoghe o comunque accessorie all'attività sociale, al solo scopo di realizzare l'oggetto principale e non ai fini del collocamento presso il pubblico, partecipando in particolare allo sviluppo ed al finanziamento delle cooperative sociali;
 - 2) - promuovere e partecipare ad enti ed organismi anche consortili finalizzati a sviluppare e ad agevolare gli approvvigionamenti di beni e di servizi a favore dei propri aderenti; potrà inoltre aderire a consorzi fidi al fine di ottenere, per il loro tramite, agevolazioni e facilitazioni nell'accesso al credito bancario per sopperire alle esigenze finanziarie della cooperativa, prestando all'uopo le necessarie garanzie e fidejussioni;
 - 3) - costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il

potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 59/92 ed eventuali norme modificative ed integrative;

4) - emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa;

5) - ricevere prestiti dai soci finalizzati esclusivamente al conseguimento dell'oggetto sociale, stabilendone la disciplina con apposito regolamento approvato con decisione dei soci, il tutto sotto l'osservanza della normativa tempo per tempo vigente in materia e, in particolare, delle norme che disciplinano la raccolta del risparmio tra il pubblico;

6) - aderire ad un gruppo cooperativo paritetico ai sensi dell'articolo 2545-septies del codice civile.

Per il raggiungimento dello scopo sociale la cooperativa richiederà le autorizzazioni necessarie e si avvarrà di tutte le provvidenze ed agevolazioni di legge previste per la cooperazione in generale e/o per gli specifici settori di attività nei quali opera.

Con espressa esclusione di qualsiasi operazione inerente la raccolta del risparmio, dell'esercizio delle attività di assicurazione, della sollecitazione del pubblico risparmio ai sensi delle vigenti norme in materia e di ogni altra operazione comunque vietata per le società cooperative dalle vigenti e future disposizioni di legge.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La Cooperativa configurata storicamente come cooperativa sociale di tipo a), con modifica statutaria del 30.03.2017 ha assunto anche lo scopo di cui all'art. 1 comma 1 lettera b) L 381/91, divenendo quindi cooperativa sociale a scopo plurimo. L'attività svolta continua ad essere prevalentemente quella inerente l'erogazione di servizi socio-assistenziali ed educativi nei seguenti ambiti:

- Disabilità malattie degenerative e invalidanti
- Fragilità femminile
- Integrazione fasce deboli e welfare
- Integrazione giovani e famiglie migranti
- Ritiro sociale e povertà educativa

Nell'ambito delle attività di tipo b) la cooperativa svolge un'attività più mirata e specifica, consistente nella gestione dell'Emporio Sociale Pandan (locale e punto di aggregazione a finalità sociale con possibilità di somministrazione di cibo e bevande) e un'attività di Agricoltura sociale.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Esserci Story Lab - Attività di divulgazione e formazione, a supporto di iniziative di ampliamento della rete della cooperativa e come attività - in prospettiva autoconsistente - volta a favorire lo sviluppo di un linguaggio nuovo per portare all'attenzione temi sociali oggetto del lavoro quotidiano della nostra organizzazione.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
ConfCooperative Federsolidarietà	1991

Consorzi:

Nome
Consorzio Gino Mattarelli

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
Partecipazione Co-Abitare	105330,00
Partecipazione Aretè	142290,00
Partecipazione Kairos Casa	15000,00
Partecipazione Banca Popolare Etica	6095,00
Partecipazione CGM Finance	6500,00
Partecipazione Wemed Srl	4567,00
Partecipazione Finanza Sociale Scs	4048,00
Partecipazione Ergonauti	3000,00
Partecipazione Union Coop	3250,00
Partecipazione Associanimazioni	2400,00
Partecipazione Coperfidi	500,00
Partecipazione Irecoop	250,00

Contesto di riferimento

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2020	
Partecipazione Co-Abitare	55.330	105.330	-
Partecipazione Aretè	142.290	142.290	-
Partecipazione Kairos Casa	15.000	15.000	-
Partecipazione Banca Popolare Etica	6.095	6.095	-
Partecipazione CGM Finance	6.500	6.500	-
Partecipazione Wemed Srl	4.567	4.567	-
Partecipazione Finanza Sociale Scs	4.048	4.048	-
Partecipazione Ergonauti	3.000	3.000	-
Partecipazione Union Coop	3.250	3.250	-
Partecipazione Associanimazioni	2.400	2.400	-

Partecipazione Coperfidi	500	500	-
Partecipazione Irecoop	250	250	-

Storia dell'organizzazione

“ESSERCI” è una Cooperativa Sociale di Tipo A e B , nata nel 1986 da persone che hanno scelto i valori e le logiche della Cooperazione per rispondere ai bisogni della Comunità. La Cooperativa Esserci vuole promuovere i valori della legalità, della democrazia, della diversità, del pluralismo, della salute e della felicità. Attraverso il lavoro dei propri soci, vuole sostenere legami di prossimità e mutualità, creare reti tra cittadini e istituzioni diverse, per perseguire uno sviluppo economico sostenibile e solidale. La Cooperativa gestisce diverse tipologie di servizi rivolti a minori, giovani , famiglie, donne fragili e vittime di violenza, migranti, persone con disagio socio – occupazionale, o con disagio mentale; e i progetti che costruiamo con i nostri beneficiari possono avere impronte diverse : accoglienza, promozione socio-culturale, prevenzione socio-assistenziale e sanitaria, recupero del disagio, cura, riabilitazione, supporto all’inserimento lavorativo, sostenibilità abitativa, integrazione e inclusione.

La Cooperativa Esserci da sempre ha manifestato un interesse vivace per la sperimentazione e lo sviluppo intendendo promuovere l’innovazione attraverso modelli economici propri dell’economia civile e dell’economia circolare. Rimanendo ancorata ai suoi valori fondanti ma recettiva e protesa al cambiamento, alla crescita, alla creatività, la nostra organizzazione ha lavorato negli anni per concorrere in modo pro-attivo alla costruzione di Comunità, strutturando luoghi vivi di relazioni e scambi. Per perseguire i nostri obiettivi sociali ed economici non lo facciamo da soli ma in Rete con altri soggetti del territorio integrando esperienze, risorse e competenze. ESSERCI aderisce, scambiando in modo attivo, a Federsolidarietà - Confcooperative e al Consorzio Nazionale Gino Mattarelli.



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
133	Soci cooperatori lavoratori
32	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
42	Soci sovventori e finanziatori

133 Soci lavoratori, di cui 56 uomini e 77 donne

32 Soci Volontari, di cui 19 uomini e 13 donne

42 Soci Sovventori, di cui 20 uomini e 22 donne

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
ORTISI DANIELA	No	femmina	48	26/05/2019		3		No	PRESIDENTE
STELLABONTE ELISABETTA	No	femmina	42	26/05/2019		3		No	VICE PRESIDENTE
ARTESI SIMONE	No	maschio	36	26/05/2019		3		No	CONSIGLIERE
CAVALLO FRANCESCA	No	femmina	42	26/05/2019		3		No	CONSIGLIERE

PITTA' LORENA	No	femmi na	4 5	26/05/2 019		3		No	CONSIGLI ERE
------------------	----	-------------	--------	----------------	--	---	--	----	-----------------

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
1	di cui maschi
4	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
5	di cui persone normodotate
4	di cui soci operatori lavoratori
0	di cui soci operatori volontari
0	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
1	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Consigliere - Nominato con atto del 27/05/2019

presidente consiglio amministrazione - Nominato con atto del 05/06/2019

N. di CdA/anno + partecipazione media

Al fine di rendicontare ulteriormente i rapporti tra la Cooperativa e i vari interlocutori, ed in ottemperanza all'art. 2 della L59/92 e della LR 18/94, riportiamo le seguenti informazioni:

Composizione e funzionamento

organi

N° Consiglieri 5

Consiglieri soci lavoratori 4

Numero sedute Consiglio 15

Sindaci soci 0

Sindaci non soci 4

inoltre

Numero Assemblee 3

Partecipazione media dei soci all'Assemblea 82%

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia

Tipologia organo di controllo

Presidente Del Collegio Sindacale Sindaco

Sindaco

Sindaco Supplente Sindaco Supplente

MOISO MARIO PAOLO GALIZIA GIANLUCA POMATTO CLAUDIO MONTALBANO

MARTA MAINARDI ANTONIO

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2020	3	01/11/2020	<odg disponibili in consultazione>	60,00	12,00

La Partecipazione media dei soci all'Assemblea, pari alla percentuale di 82% è un indicatore quantitativo che attesta un buone livello di partecipazione dei soci alla vita dell'ente.

Il Piano di Impresa 2020-2022 enfatizza specifici fattori chiave, tra questi, a titolo introduttivo, si riportano:

rinnovato orientamento all'imprenditorialità e possibilità di creazione di spin-off progettuali

contaminazione e costruzione di reti/partnership (sia con il mondo for profit, sia con quello non-profit)

investimento in formazione per efficientamento operativo/produttivo

valorizzazione di asset imprenditoriali e competenze già presenti internamente alla

Cooperativa

co-progettazione con risorse umane e, laddove possibile, con beneficiari diretti

I servizi diventano *la risposta al bisogno shared* perché condivisi da Sistemi Progettuali diversi ma interconnessi. A sostegno di questo un percorso finalizzato a costruire nuove competenze partendo da quelle competenze interne già presenti, rilevate, disponibili

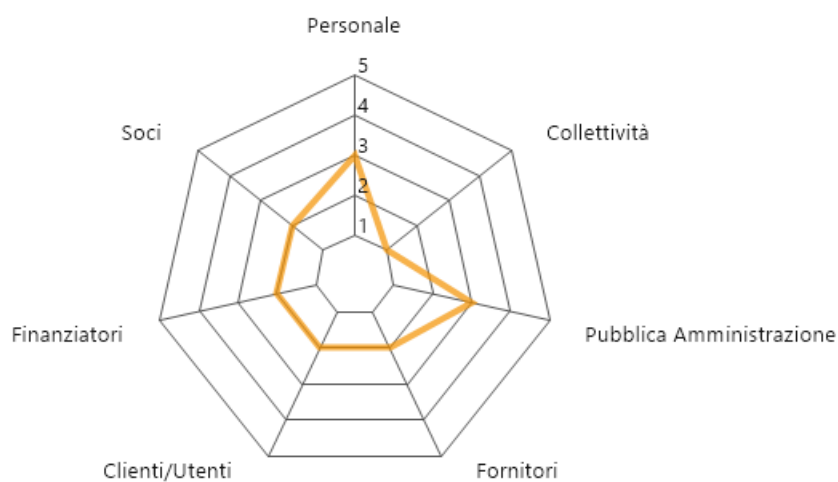
Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Incontri -	3 - Co-progettazione
Soci	Assemblea	2 - Consultazione
Finanziatori	Incontri	2 - Consultazione
Clienti/Utenti	incontri	2 - Consultazione
Fornitori	incontri	2 - Consultazione
Pubblica Amministrazione	incontri	3 - Co-progettazione
Collettività	incontri	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Collaborazioni finalizzate a partecipazione a gare d'appalto, concessioni, bandi erogativi	Cooperativa sociale	Accordo	ATI, ATS

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

50 questionari somministrati

3 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Centro Diurno "Lo Spazio": Soddisfazione utenti

Rilevata in maniera diretta tramite questionario proposto ai ragazzi, compilato congiuntamente durante uno dei due momenti annuali dedicati all'analisi del percorso educativo intrapreso.

Sono misurati: il rispetto degli accordi presi col singolo minore e il nucleo familiare, il rispetto della frequenza, la presenza attiva durante le attività proposte e i miglioramenti raggiunti rispetto all'ambito scolastico, quello familiare e delle autonomie.

Raf Diurna Disabili "Carane di Uka": alle famiglie è stato proposto il questionario di soddisfazione; sono stati raccolti 8 questionari su 14.

La sintesi dei risultati evidenzia quanto segue:

Struttura: in tutti i questionari raccolti, i locali sono ritenuti idonei, puliti e sufficientemente accoglienti.

Organizzazione del servizio: tutti i familiari dichiarano di essere stati informati delle attività e dei laboratori proposti al loro familiare, ritenendoli nel complesso molto soddisfacenti. Sono soddisfatti della tempestività con cui le loro richieste vengono accolte, ad eccezione di una famiglia. Tutti ritengono molto utile l'utilizzo del diario casa/servizio per lo scambio d'informazioni e comunicazioni.

Educativa Domiciliare e di Comunità: le condizioni di rimodulazione del servizio, per la quasi totalità dell'anno erogato da remoto, ha reso ancora più difficoltosa la fase di somministrazione del questionario alle famiglie e la conseguente analisi dei risultati. Ogni operatore ha rilevato, attraverso il mantenimento della relazione con le famiglie e i minori, elementi legati alla soddisfazione e all'andamento del progetto. In generale non sono state rilevate criticità o reclami da parte delle famiglie.

Soddisfazione dei volontari:

I volontari continuano ad essere maggiormente impiegati nel servizio Raf Diurna Disabili "Carane di Uka", tuttavia nel 2020 anche il Centro Diurno Minori "Lo Spazio" ha ospitato 2 volontari. Nel corso dell'anno, vista l'emergenza Covid 19 si sono interrotte le attività in presenza con i volontari. Tra ottobre e dicembre alcuni di loro hanno potuto riprendere le attività in presenza nei due servizi; nel rispetto delle disposizioni messe in atto a tutela di ospiti e lavoratori anche i volontari sono stati sottoposti mensilmente alle attività di screening e monitoraggio sanitario. Nel complesso i volontari attivi mostrano un buon livello di partecipazione e soddisfazione

Soddisfazione delle lavoratrici e dei lavoratori

Il Questionario, che è stato interamente ideato e prodotto da personale interno, era composto da 4 sezioni, ciascuna dedicata ad un'area diversa: 1) Anagrafica, 2) Conciliazione vita-lavoro, 3) Clima organizzativo, 4) Salute. (la compilazione dei moduli era sequenziale ed il tempo stimato di compilazione pari circa a 15-20 minuti).

Al Questionario hanno risposto 119 Soci e Lavoratori Esserci sul totale di 179, pari al 66 %.

Le principali caratteristiche **anagrafiche e familiari** dei lavoratori Esserci sono:

Genere	88,5 % Donne	11,5 % Uomini	
Principali fasce di Età	26,1 % Anni 36-40	19,3% Anni 46-50 anni	16,8 % Anni 26-30
Legame Cooperativa	69,7 % Soci lavoratori	30,3 % Lavoratori	
Principali Titoli di Studio	21,0 % Laurea Magistrale	42,9 % Laurea Triennale	17,6 % Diploma
Stato civile	26,0 % Coniugato/a	29,0 % Convivente	35,0 % Nubile/celibe
Figli	46,2 % ha figli	63,8 % non ha figli	
Età figli	18,0 % Anni 0-5	44,0 % Anni 6-14	11,0 % Anni 15-19

Alcune dettagli:

- ❖ Nessuno dei rispondenti usufruisce della Legge 104: di fronte a questo dato è possibile fare diverse valutazioni, tra cui l'ipotesi che i nostri lavoratori possano aver bisogno di approfondire meglio i loro **diritti**;
- ❖ Il 26,9 % si dichiara *caregiver* e di queste figure ben il 36,67 % rivolge la sua attività di cura ai propri genitori. Importante osservare, però, che tra coloro che hanno figli (46,2 %) ben il 52 % ha figli tra gli 0 ed i 14 anni: forse i lavoratori hanno bisogno di auto definirsi in modo corretto ed essendo principalmente donne (88,5 %) sarà necessario ragionare anche sulle **diseguaglianze di genere**;
- ❖ I supporti domestici e familiari richiesti nel mercato privato sono molto bassi:
 - 8 % Baby-sitter, nonostante che il 52 % tra chi ha figli, li abbia tra gli 0 ed i 14 anni;
 - 5 % Assistente domestico, nonostante il fatto che il 40,34 % dei lavoratori rispondenti al Questionario abbia un contratto Full-time (a tempo determinato o indeterminato);
 - Sostegno per l'assistenza di familiari anziani 3% esterno, come centri diurni o case di riposo, e 3 % servizio domiciliare, nonostante che il 36,67 % di coloro che si definiscono *caregiver* si occupi dei propri genitori anziani.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
214	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
80	di cui maschi
134	di cui femmine
64	di cui under 35
56	di cui over 50

N.	Cessazioni
46	Totale cessazioni anno di riferimento
17	di cui maschi
29	di cui femmine
18	di cui under 35
5	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
72	Nuove assunzioni anno di riferimento*
21	di cui maschi
51	di cui femmine
27	di cui under 35
2	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
22	Stabilizzazioni anno di riferimento*
6	di cui maschi
16	di cui femmine
12	di cui under 35
2	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	131	83
Dirigenti	8	1
Quadri	22	0
Impiegati	91	74
Operai fissi	10	8
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2020	In forza al 2019
Totale	214	188
< 6 anni	138	116
6-10 anni	22	25
11-20 anni	36	30
> 20 anni	18	17

N. dipendenti	Profili
214	Totale dipendenti
7	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
22	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
87	di cui educatori
30	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
7	operai/e
1	assistenti all'infanzia
6	assistenti domiciliari
2	animatori/trici
17	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
1	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
3	autisti
1	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
1	cuochi/e
4	camerieri/e
7	Impiegati/e
5	Baby sitter
2	Operatori servizi informativi
1	Arteterapeuta
1	Fisioterapista
1	Musicoterapeuta

1	Tecnico Musicale
1	Assistente Sociale
1	Medico
1	Tecnico Mediazione sociale
1	Tecnico Arti Espressive
1	Terapista Riabilitazione Psichiatrica
1	Infermiere

Di cui dipendenti Svantaggiati	
3	Totale dipendenti
3	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
4	Totale tirocini e stage
3	di cui tirocini e stage
1	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
0	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
0	Laurea Triennale
0	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
6	Totale persone con svantaggio	3	3
6	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	3	3

0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

3 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
32	Totale volontari
32	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
0	progettazione	0	0,00	No	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
2	sicurezza gestione emergenza	30	2,00	Si	0,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
131	Totale dipendenti indeterminato	54	77
56	di cui maschi	23	33
75	di cui femmine	31	44

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
58	Totale dipendenti determinato	9	49
18	di cui maschi	5	13
40	di cui femmine	4	36

N.	Stagionali /occasionali
14	Totale lav. stagionali/occasionali
4	di cui maschi
10	di cui femmine

N.	Autonomi
11	Totale lav. autonomi
6	di cui maschi
5	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari continuano ad essere maggiormente impiegati nel servizio Raf Diurna Disabili "Carane di Uka", tuttavia nel 2020 anche il Centro Diurno Minori "Lo Spazio" ha ospitato 2 volontari. Nel corso dell'anno, vista l'emergenza Covid 19 si sono interrotte le attività in presenza con i volontari. Tra ottobre e dicembre alcuni di loro hanno potuto riprendere le attività in presenza nei due servizi; nel rispetto delle disposizioni messe in atto a tutela di ospiti e lavoratori anche i volontari sono stati sottoposti mensilmente alle attività di screening e monitoraggio sanitario. Nel complesso i volontari attivi mostrano un buon livello di partecipazione e soddisfazione

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Retribuzione	5200,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL COOPERATIVE SOCIALI**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

€31.470,00/ €16.310,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **non rimborsi**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

All'interno del centro diurno minori "Lo spazio" abbiamo operato per creare sinergie e circolarità virtuose con il progetto Ceste di Rapa e Dui-Toc, sperimentando, ancora una volta, il modello "Ibrido" che la Esserci include nelle sue strategie di innovazione sociale ed imprenditoriale per perseguire in modo efficace e creativo la propria mission.

Sono stati inoltre gestiti progetti di accompagnamento sociale che prevedevano anche attività di sostegno al reddito o di inserimento di tirocinio risocializzanti per un totale di 56 nuclei.

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

80% donne in Consiglio di Amministrazione, 100% inferiore a 50 anni, 20% under 35

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

La Cooperativa ha partecipato a 2 Bandi sulle misure di Welfare, uno nazionale ed uno regionale. Del primo non ci sono ancora gli esiti, mentre il secondo, "Wincoop Welfare in cooperazione", è stato aggiudicato e dall'autunno si è lavorato attivamente alla costruzione di un Piano di Welfare interno ricco ed articolato, con misure concrete a favore dei lavoratori e la definizione dei profili del Welfare Manager e del Disability Manager. Tra le misure concrete di welfare, anche attività a sostegno delle lavoratrici al rientro del congedo di maternità.

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

attraverso i nostri progetti di integrazione sociale 3 beneficiari hanno firmato un contratto a tempo indeterminato, di cui un part time.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

La situazione, in generale caratterizzata dall'evento pandemico, è stata caratterizzata da sforzi e impegni volti a garantire una tempestiva ed efficace gestione dell'emergenza in termini di capacità operative e gestionali all'interno dei servizi così da ridurre al minimo gli

impatti per gli utenti e in generale per i beneficiari delle attività e dei progetti della Cooperativa.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (soddisfazione per la propria vita: percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

non rilevato puntualmente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento qualità della vita (familiari) e riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

All'interno del Piano strategico d'Impresa 2020 – 2022, il **Welfare interno** è indicato quale specifico driver di sviluppo con relative azioni. Attraverso azioni e opportunità mirate e rispondenti ai reali bisogni dei lavoratori, rilevate mediante il coinvolgimento dei lavoratori e delle lavoratrici medesimi attraverso la somministrazione di questionari di rilevazione bisogni e con il supporto di incontri dedicati, sono state erogate alcune misure e beneficio della totalità dei lavoratori della Cooperativa.

Su un totale di 119 risposte ricevute, articolate sulle 73 domande per singolo questionario un dato di sintesi, rappresentativo della percezione dell'equilibrio vita-lavoro è il seguente. (Dettagli e viste analitiche condivise e rappresentate all'interno).

Aiuto conciliazione vita-lavoro	
Abbastanza	81
Molto	13
Poco	25
Per nulla	0

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:

E' sensibilità diffusa che l'efficacia di una nuova procedura di progettazione e produzione offerte costituirà un primo fondamentale elemento sul quale basare un futuro sistema di offerta integrato.

Al momento le offerte sono valutate e riesaminate in sede di emissione, quindi validate da un team dedicato. Inoltre da un paio d'anni la cooperativa partecipa attivamente a tavoli di co-progettazione con la Città di Torino per aggiornare periodicamente anche le richieste del territorio e quindi l'offerta dei servizi proposti.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

non rilevato puntualmente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, trasparenza nei confronti della comunità e aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

non rilevato puntualmente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, sviluppo e promozione del territorio e aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

non rilevato puntualmente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, creatività e innovazione e aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

Nel corso del 2020 sono state effettuate alcune attività di impostazione organizzativa volta a introdurre temi di innovazione di processo fin dalle fasi di ideazione e progettazione, nonché una sperimentazione di valutazione di ibridazione di tre servizi della cooperativa.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, propensione imprenditoriale e aumento dell'incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (iscid 5,6, 7 e 8) in professioni scientifico-tecnologiche (isco 2-3) sul totale degli occupati):

non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

non rilevato puntualmente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

E' avviato un percorso volto a definire un approccio che sistematicamente comprenda comportamenti e azioni impostate su processi di co-progettazione e coinvolgimento della Pubblica Amministrazione in logica di valorizzazione e tutela del 'bene comune'

Sostenibilità ambientale, attività di conservazione e tutela dell'ambiente e aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

non rilevato puntualmente

Sostenibilità ambientale, promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

non rilevato

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict, competenze ict e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Con riferimento alle restrizioni conseguenti la diffusione del Covid19, la disponibilità di

strumenti IT (valutazione positiva in termini progettuali/preventivi) ha abilitato comportamenti organizzativi tali da mostrare un'ottima capacità di reazione prima e adattamento continuo poi.

Ciò ha consentito di individuare e mettere in campo contromisure atte ad assicurare la sicurezza dei lavoratori e garantire la continuità dell'attività aziendale. L'elevato impiego dello *smartworking* (oltre il 60% del personale impiegato in attività di supporto tecnico amministrativo) è un indicatore puntualmente rilevato.

Output attività

Sistema di Gestione Qualità, mantenimento Certificazione servizi.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: servizi vari

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: assistenza, supporto socio-assistenziale, attività educativa

N. totale	Categoria utenza
235	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
14	soggetti con disabilità psichica
2	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
910	Soggetti stranieri
80	soggetti con disagio sociale (non certificati)
2765	Soggetti Minori e famiglie

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif

Durata media tirocini (mesi) 5 e 100,00% buon esito

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 4

Tipologia: L'anno si è aperto il 26 gennaio con la presentazione di un audio libro "Storie pazze e pazze storie", progetto realizzato dalla cooperativa nel territorio del CISA.

Il 13 febbraio il progetto Attive Compagnie ha organizzato -in collaborazione con l'ASL TO3- il workshop presso il Teatro Don Bosco a Rivoli. Sono state coinvolte 12 scuole, oltre 300 studenti, 30 peer educator, 5 sessioni su temi specifici tenuti da relatori esperti e competenti.

Pandan nonostante le restrizioni è riuscito ad organizzare due eventi significativi: il 16 settembre ha celebrato il compleanno dello Sportello Finanziario, attività gestita dalla cooperativa all'interno del nostro locale, pochi giorni dopo il 19 settembre ha invece organizzato la presentazione dell'Alzheimer Cafè alla cittadinanza ed in particolare al quartiere raccontando l'approccio e la sostenibilità che le comunità possono strutture ed offrire a persona con malattie degenerative cognitive.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

non presente

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

L'impostazione di un modello di monitoraggio e misurazione dei risultati intermedi e finali è ritenuto centrale e, pur non disponendo di un sistema di rilevazione e misurazione per progetto abbiamo definito, in versione bozza, pertanto da verificare e avviarne l'impiego, un modello che preveda attività strutturate di coinvolgimento dei beneficiari diretti e indiretti, forme di collaborazione con i portatori di interesse, incontri di condivisione e scambio con la comunità di riferimento. Seguirà l'attività di definizione degli indicatori, rilevazioni e misure di efficacia e di impatto.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Sistema di Gestione Qualità - Certificazione servizi (Educativa territoriale minori, Centro diurno minori "Lo spazio", RAF disabili Carane di Uka)
zero reclami.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Obiettivi di gestione raggiunti. Certificazione acquisita e mantenimento, secondo calendario da Piano di Gestione della Qualità.

Il Sistema di gestione è consolidato ed è evoluto in parallelo alla trasformazione della Cooperativa. La disponibilità dei verbali e delle relazioni di Audit Interno e Audit Esterno è una delle modalità di comunicazione e diffusione a garanzia di pubblicità e trasparenza.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Sistema di Gestione della Qualità - Piano dei rischi, gestione dei rischi/opportunità

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2020	2019	2018
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	4.079.356,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	458.686,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	752.550,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi pubblici	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi privati	734.812,00 €	840.665,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2020	2019	2018
Capitale sociale	691.600,00 €	652.625,00 €	633.800,00 €
Totale riserve	664.617,00 €	591.263,00 €	0,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	39.203,00 €	75.622,00 €	0,00 €
Totale Patrimonio netto	1.395.420,00 €	1.319.510,00 €	0,00 €

Conto economico:

	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	39.203,00 €	75.622,00 €	0,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	195.297,00 €	209.449,00 €	0,00 €
---	-----------------	-----------------	--------

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2020	2019	2018
capitale versato da soci operatori lavoratori	691.600,00 €	652.625,00 €	633.800,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	118.168,00 €	86.053,00 €	78.881,33 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci operatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2020
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2020	2019	2018
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	6.025.404,00€	6.254.746,00 €	0,00 €

Costo del lavoro:

	2020	2019	2018
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	3.745.333,00 €	3.565.479,00 €	0,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	929481,00 %	1341666,00 %	0,00 %
Peso su totale valore di produzione	62,10 €	57,00 €	0,00 €

Capacità di diversificare i committenti

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:

	2020	
Incidenza fonti pubbliche	3.544.960,00 €	67,70 %
Incidenza fonti private	1.691.696,00 €	32,30 %

Fonti delle entrate 2020:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Le attività di raccolta fondi non sono strutturali, alcune donazioni e offerte fanno riferimento a specifici progetti e iniziative puntuali.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Il sito web istituzionale, www.esserci.net e i profili dei social network (Facebook e Instagram) costituiscono gli strumenti utilizzati per dare visibilità e fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle medesime.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Nulla da segnalare

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

Eventi/iniziativa di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziativa	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)	40819,31	€, totale utenze tutti i servizi
Gas/metano: emissione CO2 annua	40303,98	€, totale utenze tutti i servizi
Carburante	27022,63	€, relativo a rimborsi chilometrici
Acqua: consumo d'acqua annuo		
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione consapevole delle risorse naturali e tutela della biodiversità
attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita

integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

interventi volti a stimolare lo sviluppo di attività attente allo sviluppo di energie rinnovabili, al riuso e al riciclo e più in generale attività connesse alla Green Economy

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Piccoli comuni

Aree urbane

Coinvolgimento della comunità

Tra gli eventi più significativi dell'anno menzioniamo il primo Piano della Attività definito per implementare il Nuovo Piano di Impresa 2020-2022, e pur dovendo dedicare le opportune risorse alla gestione dell'emergenza, distogliendole dall'attività di produzione e sviluppo, abbiamo voluto mantenere una linea di pianificazione dedicata a lavorare sullo sviluppo e non soltanto sulla gestione dell'emergenza.

Piattaforma di Welfare

TorinoWelfare : piattaforma di proposta di servizi di welfare on –line rivolti a cittadini, aziende e territori che vogliono essere coinvolti in un sistema di co-progettaizone di nuovo Welfare.

Tutori Sociali : a marzo 2020 è stato avviato il progetto sperimentale "Tutela sociale", per supportare i tutori volontari che affiancano i minori stranieri non accompagnati anche dopo il raggiungimento della maggiore età. Tale percorso sperimentale ha coinvolto tre regioni italiane, il Piemonte, la Toscana e la Sicilia, che hanno sviluppato i progetti e realizzato le attività in costante raccordo e confronto.

Sul piano culturale: pur non potendo perseguire tutte le iniziative culturali desiderate è

importante sottolineare alcuni spazi comunicativi che hanno dato visibilità alla nostra organizzazione ma soprattutto hanno permesso alla nostra cooperativa di contribuire al dibattito sul piano culturale delle nostre comunità.

L'anno si è aperto il 26 gennaio con la presentazione di un audio libro "Storie pazze e pazze storie", progetto realizzato dalla cooperativa nel territorio del CISA.

Il 13 febbraio il progetto Attive Compagnie ha organizzato -in collaborazione con l'ASL TO3- il workshop presso il Teatro Don Bosco a Rivoli. Sono state coinvolte 12 scuole, oltre 300 studenti, 30 peer educator, 5 sessioni su temi specifici tenuti da relatori esperti e competenti.

Il cortometraggio "CabuCabu" ha continuato ad essere presentato presso le rassegne dedicate ai cortometraggi fino ad arrivare ad una sua proiezione in Giappone. Esserci story Lab ha quindi proseguito l'attività che permette l'ampliarsi della rete della cooperativa e lo sviluppo di un linguaggio nuovo per portare all'attenzione temi sociali oggetto del lavoro quotidiano della nostra organizzazione.

Inoltre diverse sono state le occasioni di interviste, testimonianze dirette della dirigenza e dei nostri soci sia sulla carta stampata che su trasmissione di interesse regionale e nazionale.

Segnaliamo la partecipazione significativa del progetto Pandan raccontato all'Italia che fa su RAI2.

Infine Pandan, nonostante le restrizioni, è riuscito ad organizzare due eventi significativi: il 16 settembre ha celebrato il compleanno dello Sportello Finanziario, attività gestita dalla cooperativa all'interno del nostro locale, pochi giorni dopo il 19 settembre ha invece organizzato la presentazione dell'Alzheimer Cafè alla cittadinanza ed in particolare al quartiere raccontando l'approccio e la sostenibilità che le comunità possono strutture ed offrire a persona con malattie degenerative cognitive.

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
-------------------------------------	-------------	--------------	--------------------

Indicatori

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Particolare attenzione è rivolta ad aspetti di natura sociale quali la parità di genere, il rispetto dei diritti. Si veda § 6 e § 9, Welfare e Welfare interno

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

ESSERCI S.C.S.

Sede in TORINO - VIA DELLA CONSOLATA , 8

Capitale Sociale versato Euro 645.275,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di TORINO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 97519050013

Partita IVA: 05177770012

Relazione del Collegio Sindacale esercitante attività di revisione legale dei conti

Signori Soci

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Parte A)

Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Esserci Società Cooperativa Sociale, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Giudizio senza modifica

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria della Esserci Società Cooperativa Sociale al 31/12/2020 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del Collegio Sindacale per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del Collegio Sindacale

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
 - siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Parte B)

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile e nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sottoscritto Collegio Sindacale pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

Considerata l'attività già effettuata nel corso dell'esercizio sui dati contabili il Collegio Sindacale rinuncia ai termini previsti dall'art. 2429 del c.c..

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Gli amministratori hanno esposto nella nota integrativa e nella loro relazione i criteri previsti per il perseguimento dei fini mutualistici ai sensi dell'art. n. 2 della Legge 59/92, nonché i parametri per il mantenimento della mutualità così come previsto dall'art. 2513 del Codice Civile.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Collegio Sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Torino, 7 aprile 2021

Il Collegio Sindacale

firmato in originale Mario Paolo Moiso

firmato in originale Claudio Pomatto

firmato in originale Gianluca Galizia

